



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 PRIVERNO – PROSEDI
"Don Andrea Santoro"

Via Giacomo Matteotti, 24 – 04015 Priverno (LT) - Tel. 0773 905266 Fax 0773 1871345 C.F. 80004680593
e-mail ltic84200v@istruzione.it [P.E.C. ltic84200v@pec.istruzione.it](mailto:ltic84200v@pec.istruzione.it)
www.icdonandreasantoro.gov.it

Piano Didattico Personalizzato

di

Nominativo Alunno/a:

Ordine Scolastico:

Plesso:

Classe/Sezione:

Referente o coordinatore di classe:

Referente /Funzione Strumentale:

Normativa di riferimento generale

Legge 517/77 art.2 e 7: integrazione scolastica, individualizzazione degli interventi

Legge 59/9: autonomia didattica

DPR 275/99 art. 4: autonomia didattica

Legge 53/03: personalizzazione del percorso scolastico

D.M. 31/07/2007: Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione

Normativa di riferimento specifica

Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”

Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”.

Nota MIUR 1787 del 01.03.05 – Riguarda gli Esami di Stato: invito ad adottare, in particolare per la terza prova, ogni iniziativa per ridurre le difficoltà.

Nota MIUR 4798 del 27.07.2005 “Coinvolgimento della famiglia”.

C.M. n 50 - maggio 2009 Anno scolastico 2008/2009 – Nota MIUR n. 5744 del 28 maggio 2009 Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento. - Legge 169/2008 conversione DL 137/08 Art. 3 co.5 sulla valutazione dei DSA.

DPR N. 122 del 2009 – ART.10 – Regolamento sulla Valutazione.

Legge Regione Veneto n° 16 del 04/03/2010.

Nota Regione Veneto n 16 del 08.04.2011”Diagnosi di DSA, Disturbo Specifico di Apprendimento”.

Legge n. 170 dell’08.10.2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

O.M. n° 42 del 06.05.2011 - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011. - Nota MIUR n°3573 del 26 maggio 2011- “Diagnosi precedenti all’entrata in vigore della legge 8 ottobre 2010 n° 170. - Decreti Attuativi della LEGGE 170/10 e Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA del 12 luglio 2011.

Nota Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 4089-15/6/2010 “Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività”.

Nota MIUR AOODGOS 3573 del 26.05.2011- Diagnosi con DSA precedente all’entrata in vigore della legge n° 170 .

Nota Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 11843/C27e/H21- 24/09/2010 “Disturbo di deficit di attenzione e iperattività

D.M. Miur 27/12/2012 “STRUMENTI D’INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PER L’INCLUSIONE SCOLASTICA”

C. M. Miur n.8 6/03/2013 Prot. 561 “**Indicazioni operative del D.M. 27/12/12**” e le successive circolari ai fini di ulteriori chiarimenti.

1.DATI RELATIVI ALL’ALUNNO

| | |
|--------------------------------|--|
| Cognome e nome | |
| Data e luogo di nascita | |

| | |
|---|--|
| Diagnosi specialistica 1 | Redatta da presso in data Interventi riabilitativi Effettuati da.....con frequenza Nei giorni con orario Specialista/i di riferimento..... Raccordi fra specialisti ed insegnanti |
| Informazioni dalla famiglia | |
| Caratteristiche percorso didattico progresso 2 | |
| Altre osservazioni 3 | |

Note

- *Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista*
- *Documentazione del percorso scolastico progresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.*
- *Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.*

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ

(Le informazioni sono ricavate dalla diagnosi specialistica e da prove/osservazioni eseguite in classe dall'insegnante)

| | | |
|-----------------------------------|-----------------|--|
| PROPRIETA' LINGUISTICA | diagnosi | Osservazione |
| | | <ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale - Capacità di ricordare nomi e date - Proprietà lessicale - Altro _____ |
| LETTURA | diagnosi | Osservazione |
| | Velocità | <ul style="list-style-type: none"> - stentata - lenta - altro _____ |
| Correttezza | | <ul style="list-style-type: none"> - inversioni - sostituzioni - omissioni - altro _____ |
| Comprensione | | Comprensione del testo : <ul style="list-style-type: none"> - globale - parziale - assente - altro _____ |

| | diagnosi | Osservazione |
|------------------|----------|--|
| SCRITTURA | | Tipologia di errori: - grammaticali -sintattici Grafia _____ Copiatura dalla lavagna Produzione testi: - ideazione - pianificazione - stesura - revisione |
| | diagnosi | Osservazione |
| CALCOLO | | Calcolo: - a mente - scritto Recupero dei fatti numerici Procedure |

| | | |
|---|-----------------|---|
| <p style="text-align: center;">MEMORIA</p> | | <p>Difficoltà a memorizzare</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> filastrocche, poesie, .. <input type="checkbox"/> definizioni, termini specifici delle discipline <input type="checkbox"/> categorizzazioni, <input type="checkbox"/> tabelline, formule, sequenze e procedure <input type="checkbox"/> strategie personali <p>.....</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> altro <p>Recupero delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> con l'utilizzo di schemi, parole chiave <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> integra i nuovi contenuti con le conoscenze pregresse <input type="checkbox"/> struttura le informazioni in modo funzionale : <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in forma scritta <input type="checkbox"/> in forma orale <p>Altro</p> |
| <p>ATTENZIONE</p> | <p>diagnosi</p> | <p>Osservazione</p> |

| | | |
|---|----------|------------------------------------|
| | | Tempi Modalità Distraibilità |
| MOTRICITA' E PRASSIE | diagnosi | Osservazione |
| | | |
| AFFETTIVITA' RELAZIONALITA' COMPORAMENTO | diagnosi | Osservazione |
| | | |
| DISTURBI | diagnosi | Osservazione |

| | | |
|---------------------------------|----------|--------------|
| ASSOCIATI | | |
| OSSERVAZIONI O ALTRO | diagnosi | Osservazione |
| | | |

3. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Strategie utilizzate

- sottolinea*
- identifica parole-chiave,*
- fa schemi..*
- Altro*

Modalità di scrittura

- computer,*
- schemi*
- correttore ortografico*
- altro*

Modalità di svolgimento del compito assegnato

- ricorre all'insegnante per spiegazioni,*
- ad un compagno,*
- è autonomo*
- altro*

4. STRUMENTI UTILIZZATI (indicare solo quelli utilizzati)

- Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici, ...*)
- Calcolatrice
- Fotocopie adattate
- Schemi e mappe
- Appunti scritti al PC
- RegISTRAZIONI
- Materiali multimediali

- Testi con immagini
- Testi con ampie spaziature
- Altro

5. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

(disciplina o ambito disciplinare):.....

.....
.....
.....

(disciplina o ambito disciplinare) :.....

.....

.....

6.STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI (indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno)

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere "al fine di imparare ad apprendere"
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...).
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Riproporre e riprodurre gli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti
- Adattare testi
- Altro

7. ATTIVITA' PROGRAMMATE indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività in piccolo gruppo anche a classi aperte
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

8.MISURE DISPENSATIVE(indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno)

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno può essere dispensato:

- dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);
- dalla lettura ad alta voce;

- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (adeguare il tempo per la consegna delle prove scritte);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti;
- dallo studio mnemonico delle tabelline.

9.STRUMENTI COMPENSATIVI (indicare solo quelli che risultano più adatti per l'alunno)

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- tabelle, formulari, procedure specifiche ... sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali)
- software didattici free
- tavola pitagorica
- computer con sintetizzatore vocale

10. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- osservazione dei progressi in itinere
- interrogazioni programmate e concordate per tempi e quantità di contenuti
- utilizzo di prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso.....)
- compensazione con prove orali di compiti scritti in particolar modo per le lingue straniere (definire collegialmente il voto minimo per dare possibilità di recupero)
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- prove informatizzate

11. PATTO CON LA FAMIGLIA/ALUNNO

Si concordano:

- i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione/tempistica, modalità di esecuzione.. ...)
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue l'alunno nello studio
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa
- le interrogazioni

Consiglio di Classe/Team Docente

Dirigente scolastico

Genitori/Studente
